

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Tomasi Stefano

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Onofrio Caforio



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. 30/2025

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio on-line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Il Funzionario incaricato

Dalla residenza comunale, 08.05.2025

f.to Testini Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

X è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08.05.2025 al 23.05.2025;

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 08.05.2025

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Onofrio Caforio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO

Addì, 08.05.2025

Il Funzionario incaricato
F.TO Angela Testini

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Referendum abrogativi del 08 e 09 giugno 2025. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.

L'anno duemilaventicinque, addì **SEI** del mese di **MAGGIO** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Componenti della Giunta Comunale	Presenti	Assenti
- TOMASI STEFANO – Sindaco	X	
- STERLI LUIGI – Vice Sindaco	X	
- TESTINI MAURO – Assessore	=	X
TOTALI	2	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Caforio Dr. Onofrio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Tomasi Stefano, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 30 DEL 06.05.2025

OGGETTO: Referendum abrogativo del 08 e 09 giugno 2025 - DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla G.U. n. 75 in data 31-03-2025 sono stati pubblicati i dd.PP.RR. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 18 aprile 2025, n. 33 del Ministero dell'Interno, concernente: “Referendum abrogativi ex art 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

PRESO ATTO, che con riferimento alla circolare n. 33/2025, il Ministero dell'Interno ha chiarito che, ai sensi dell'art. 52 della legge n. 352/1970, poiché domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 avranno luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum.

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

VISTO che ad oggi è pervenuta una sola istanza cumulativa per l'assegnazione di spazi per i 4 (quattro) referendum sul lavoro 2025;

RITENUTO, quindi, che sono da considerare n. 4 (quattro) le richieste da ritenere valide;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione:

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 4 (quattro) di base;
2. Di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in n. 4 (quattro) distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
3. Di assegnare le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	PARTITO POLITICO o GRUPPO POLITICO rappresentato in Parlamento o PROMOTORE dei REFERENDUM
1	22-04-2025	Ref. 1 – BARBARA DISTASO – Darfo Boario Terme quale delegato dal signor Luigi Giove rappresentante legale del Comitato per i referendum sul lavoro 2025
2	22-04-2025	Ref. 2 – BARBARA DISTASO – Darfo Boario Terme: quale delegato dal signor Luigi Giove rappresentante legale del Comitato per i referendum sul lavoro 2025
3	22-04-2025	Ref. 3 – BARBARA DISTASO – Darfo Boario Terme: quale delegato dal signor Luigi Giove rappresentante legale del Comitato per i referendum sul lavoro 2025
4	22-04-2025	Ref. 4 – BARBARA DISTASO – Darfo Boario Terme: quale delegato dal signor Luigi Giove rappresentante legale del Comitato per i referendum sul lavoro 2025

4. di dare atto in relazione al presente atto deliberativo che non si configura l'assunzione di alcun onere finanziario;
5. di dare atto che in relazione alla presente deliberazione il responsabile del relativo servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs n. 267/2000;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capogruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 – 1° comma – del D.Lgs n. 267/2000.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, previa votazione che ha visto unanimi e favorevoli i voti resi dai presenti, nei modi di legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Onofrio Caforio – Responsabile del servizio Amministrativo e Demografico appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma - del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2000.

VIONE, 06.05.2025

**Il Responsabile del Servizio
Amministrativo e Demografico**
f.to Dr. Onofrio Caforio